

**Autore**

Federico Boschetti

**Titolo**

La localizzazione in lingua italiana dell'infrastruttura per lo studio dei classici greci e latini costituita dal Perseus Project

**Abstract**

Questo intervento ha lo scopo di illustrare gli obiettivi e i metodi del progetto congiunto fra il Perseus Project (Tufts University, Boston) e l'Istituto di Linguistica Computazionale (CNR di Pisa) volto alla localizzazione in lingua italiana dell'infrastruttura dedicata allo studio di testi greci e latini (con una recente apertura anche verso testi arabi).

L'obiettivo didattico è rendere sempre più accessibili agli studenti italiani del liceo e dei primi anni dell'università gli strumenti digitali di analisi e di interpretazione dei testi antichi. Gli obiettivi di ricerca sono l'affinamento delle tecniche per allineare gli originali alle traduzioni plurilingui e l'analisi linguistica e stilistica delle traduzioni italiane stesse. Questo ultimo aspetto è dovuto soprattutto alla notevole distanza dall'uso corrente della lingua letteraria impiegata nelle traduzioni italiane non più coperte da copyright. Infatti, mentre lo studente di lingua inglese, nella maggior parte dei casi, ha a disposizione traduzioni che gli chiariscono il testo originale senza ulteriori mediazioni, lo studente italiano, al contrario, è spesso costretto a parafrasare la traduzione stessa per poter comprendere il testo: basti confrontare la traduzione delle opere di Eschilo di Herbert Weir Smyth con la quasi contemporanea traduzione di Ettore Romagnoli.

I testi delle traduzioni, quando non siano già disponibili in formato digitale sotto licenza CC-SA, vengono acquisiti tramite OCR applicato a scansioni di nuova esecuzione o presenti su archivi online e vengono corretti usando l'infrastruttura messa a disposizione da WikiSource, la comunità di proof-reading che garantisce, tramite più livelli di validazione, l'elevata accuratezza del prodotto digitale. Oltre alla lemmatizzazione automatica, il testo sarà corredato da statistiche sulla frequenza d'uso delle singole unità lessicali, da riferimenti a dizionari online e, per i testi poetici, dall'analisi metrica. Le traduzioni italiane saranno allineate agli originali, seguendo lo schema di citazione dei Canonical Text Services, già adottato nell'allineamento delle traduzioni in lingua inglese.

Sfruttando ed estendendo i frameworks SoSOL e CITE

(<http://sites.tufts.edu/perseusupdates/2012/07/17/dighumtec>) già in uso presso il Perseus Project per l'editing collaborativo e l'associazione di metainformazioni alle fonti primarie, si intende fornire agli studenti italiani una piattaforma adatta sia all'annotazione dei testi originali sia al commento, a diversi livelli di granularità, della traduzione.

In questo modo lo studente avrà a disposizione, nell'ambiente integrato del Perseus Project, i testi originali, le analisi morfosintattiche, i commenti in lingua inglese (quando disponibili), le traduzioni inglesi e italiane e, infine, un pulviscolo di microcommenti agli originali e alle traduzioni creati dagli studenti stessi.